



COMUNE DI EMPOLI

CENTRO DI RESPONSABILITA': III

Settore III - Servizi Finanziari e Risorse Umane

Servizio Economato

DETERMINAZIONE N 647 del 26/05/2023

Oggetto:

AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA FORNITURA DI SEDUTE OPERATIVE - SEDIE DA UFFICIO,
PER UFFICI E SERVIZI COMUNALI - CIG Z3D3B0F8CA - IMPEGNO DI SPESA

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il D. lgs. 267/2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, successive modifiche e integrazioni, Tuel;
- il D. lgs. 118/2011, successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo cui spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresi l'adozione degli atti amministrativi che impegnano l'Ente verso l'esterno, di attuazione degli obiettivi e dei programmi adottati dagli organi politici, secondo le modalità stabilite dallo Statuto e dai Regolamenti comunali.
- lo Statuto Comunale ed i seguenti vigenti Regolamenti Comunali: Regolamento degli uffici-servizi; Regolamento sui controlli interni; Regolamento di Contabilità; Regolamento per la disciplina dei contratti;
- il decreto del Sindaco n. 6 del 13/01/2023 con cui, è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di direzione ad interim del Servizio Economato;

Richiamate:

- la deliberazione consiliare n. 124 del 29/12/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale GC n. 265 del 30/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione anni 2023 - 2025 – assegnazione risorse ai Dirigenti;

VISTA la proposta di determinazione del Responsabile del Procedimento, Sandra Sardi Responsabile del Servizio Economato formulata in esito all'istruttoria dallo stesso condotta ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/1990, trasmessa al sottoscritto Dirigente e conservata agli atti;

PRESO ATTO dell'attestazione resa dal Responsabile del procedimento, conservata agli atti, con la quale lo stesso ha attestato la completezza e correttezza dell'istruttoria e di non essere in conflitto di interesse, neppure potenziale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal predetto responsabile del procedimento;

PREMESSO che al Servizio Economato è affidata, in base agli atti di programmazione finanziaria ed agli indirizzi gestionali determinati dalla Giunta Comunale, l'acquisto degli arredi per gli uffici ed i servizi comunali;

OSSERVATO che, anche sulla base delle richieste pervenute da diversi uffici, è necessario procedere all'acquisto di nuove sedute operative – sedie da ufficio, anche per mantenerne una buona disponibilità in magazzino;

VERIFICATO che:

- i beni oggetto del presente atto non rientrano nelle categorie merceologiche stabilite dal D.P.C.M. 24 dicembre 2015, in attuazione dell'art. 9, c 3, del D.L. 66/2014, in relazione alle quali il Comune è obbligato a ricorrere a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto;

- per la fornitura dei beni in questione non risultano attivate convenzioni CONSIP di cui agli articoli 26, c. 3, della L. 488/99, e 1 comma 449 della L. 296/2006, a cui fare riferimento;

RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, così come modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), in base al quale le amministrazioni pubbliche non statali, tra cui gli enti locali, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad euro 5.000,00 ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del DPR 207/2010, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- l'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs.50/2016, secondo cui " Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici ...;"
- l'art 32, comma 2, secondo cui "Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";
- le Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 50/2016, approvate dall'ANAC con delibera n. 1097 del /10/2016 ed aggiornate con delibera n. 206 del 01/03/2018;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1 del D.L. 16/07/2020 n. 76 (conv. in L. 120/20) "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", così come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77 del 31/5/2021 (conv. in L. n. 108/2021), secondo il quale

"1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023.....

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione...

3. Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016."

RITENUTO che la procedura di cui al comma 2, lettera a), dell'art. 1 del sopra citato D.L. 76/2020 sia idonea rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento, in quanto in grado di assicurare la tempestività dell'approvvigionamento senza pregiudicarne l'economicità;

DATO ATTO che:

- per la scelta del contraente, al fine di ottenere un prezzo conveniente in relazione alle condizioni di mercato, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del citato D. Lgs. 50/2016 – economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, e rotazione – si è proceduto alla richiesta di un preventivo all'operatore economico MYO s.p.a. con sede legale in via Santarcangiolese 6 – 47895 Poggio Torriana (RN), P. Iva03222970406;

- In dettaglio, è stata interpellata la sopradetta ditta MYO s.p.a., individuata nel rispetto del principio di rotazione sopra citato, e considerando che l'impresa è in possesso di pregresse esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento e proporzionate al valore dell'appalto come risultante dai precedenti affidamenti disposti all'operatore da vari Enti Pubblici, come stabilito dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77 coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108 recante: "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";

DATO ATTO che in relazione al valore dei beni da acquistare, per la scelta del contraente, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs.n. 50/2016 economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione, si è proceduto alla consultazione di un operatore economico che assicurasse in tempi celeri la disponibilità, consegna degli arredi;

ACCERTATO che il preventivo ricevuto da MYO s.p.a. con sede legale in via Santarcangiolese 6 – 47895 Poggio Torriana (RN), P. Iva03222970406, prot. n. 35839/2023, per un importo di € 1.450,58 compresa Iva al 22,00 %, è risultato conforme alle richieste inviate;

RILEVATO CHE:

- nel presente affidamento non vi sono rischi interferenziali e che quindi non sussiste obbligo di Duvri, ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D. Lgs 81/2008;
- in relazione a quanto previsto dall'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016, riguardo al possesso dei requisiti di ordine generale, sulla base di quanto previsto in tema di verifiche dalle citate Linee Guida n. 4 dell'ANAC, non sussistono motivi ostativi all'affidamento della fornitura in oggetto a MYO s.p.a. con sede legale in via Santarcangiolese 6 – 47895 Poggio Torriana (RN), P. Iva03222970406 e, in ogni caso, qualora risultassero irregolarità a carico del fornitore l'affidamento sarà revocato e sarà applicata una penale del 10% del valore dell'affidamento;
- non sussistono motivi ostativi all'affidamento della fornitura in oggetto a MYO s.p.a. con sede legale in via Santarcangiolese 6 – 47895 Poggio Torriana (RN), P. Iva03222970406 fondati sul rispetto del principio di rotazione, in considerazione del fatto che l'impresa non risulta aggiudicataria dell'ultima fornitura analoga;

DATO ATTO CHE:

- è stato acquisito il CIG Z3D3B0F8CA.
- in conformità a quanto previsto dall'art. 36, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016 e come disciplinato nel punto 4.2.2 delle Linee Guida ANAC n. 4 si è proceduto ad effettuare il controllo sulla regolarità contributiva mediante acquisizione di DURC con esito positivo conservato in atti;

RITENUTO, per quanto sopra detto procedere, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. 76/2020 conv. in L. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77 del 31/5/2021 (conv. in L. n. 108/2021) all'affidamento diretto al servizio in oggetto nei confronti dell'operatore sopra indicato e all'assunzione del conseguente impegno di spesa come da dispositivo;

DETERMINA

Per quanto sopra premesso che qui si richiama e si approva

1. Di affidare direttamente, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020 mediante affidamento diretto la fornitura di 20 sedute operative – sedie da ufficio, modello VISTA, in tessuto ignifugo nero con braccioli mediante lo scambio di lettere commerciali, all'impresa MYO s.p.a. con sede legale in via Santarcangiolese 6 – 47895 Poggio Torriana (RN), P. Iva03222970406 per un importo di € 1.450,58 compresa Iva al 22,00 %;
2. di dare atto che la spesa derivante dal presente atto è pari ad € 1.189,00 oltre Iva ad aliquota 22,00 %, pari ad € 261,58 e quindi a complessivi € 1.450,58 Iva inclusa;

3. di dare atto che la suddetta spesa di € 1.450,58, Iva inclusa, è riferita al periodo decorrente dalla data di esecutività della presente determinazione al 31/07/2023, e sarà pertanto esigibile, ai sensi dell'allegato 4/2 al D. lgs 118/2011, nello stesso periodo;
4. di impegnare, secondo i principi di cui al D. Lgs. 118/2011, la spesa suddetta di complessivi € 1.450,58 (arrotondata ad € 1.455,00) sul bilancio di previsione 2023 - 2025, imputandola, sulla base dell'esigibilità sopra indicata, agli esercizi e capitoli indicati nella tabella in calce;
5. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 183, comma 8, del Tuel, la spesa di cui al presente atto è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le vigenti regole di finanza pubblica;
6. di dare atto che - ai sensi dell'art. 183, comma 7, del Tuel - la presente determinazione diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del servizio finanziario;
7. di dare atto che - ai sensi dell'art. 191, comma 1, del Tuel - gli impegni di cui alla presente determinazione saranno comunicati all'affidatario/beneficiario contestualmente all'ordinazione della prestazione, ai fini dell'inserimento degli stessi nella successiva fattura o documento di spesa;
8. di attestare, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in conformità all'art. 6 del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni, che la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e che non sussistono per il sottoscritto situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della stessa L. 241/1990 ;
9. di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel sito web istituzionale, sotto sezione "provvedimenti" e "bandi di gara e contratti" di "Amministrazione Trasparente", in relazione agli obblighi di pubblicazione previsti dagli articoli 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e 29 del D. lgs. 50/2016;
10. di trasmettere il presente atto al Servizio Ragioneria e, per conoscenza, alla Giunta comunale.

Di dare atto che l'imputazione contabile di quanto disposto nel presente atto è esposta nella tabella allegata che ne forma parte integrante e sostanziale

Anno	Num.	Capitolo	Anno Comp.	Piano Fin	Descrizione	Soggetto	CIG	Importo	
U	2023	1854	01112.02.2098005	2023	U.2.02.01.03.001	ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER UFFICIO - AVANZO DISPON	MYO S.P.A.	Z3B3B2E A54	1.455,00

Empoli, 26/05/2023

Il Dirigente del Settore

BINI MICHELA / InfoCamere S.C.p.A.